

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'environnement, des transports et de la mobilité durable
Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile

Réf. n° - Prot. n.
N/ réf. – Ns. rif.: 2585/VIAVAS del 09 aprile 2021

Saint-Christophe

Alla TERNA S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
PEC:
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per le valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
PEC:
cress@pec.minambiente.it

Al Ministero della cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC:
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per le infrastrutture e la
sicurezza dei sistemi energetici e
geominerari
Via V. Veneto 33
00187 Roma
PEC:
dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

Al Coordinatore del
Dipartimento programmazione, risorse
idriche e territorio
SEDE

Alla Struttura biodiversità, sostenibilità e
aree naturali protette
Dipartimento ambiente
SEDE

R:\DEL-TQ\Marguerettaz\trasmissione parere VAS PdS Terna 2019-2020.doc

Département de l'Environnement

Evaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air

Dipartimento Ambiente

Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria

Lieu-dit. Le Grand-Chemin – Rue Grand Chemin, 46

11020 Saint-Christophe

Tel. 0165/272143

Télécopie 0165/272119

PEC: territorio_ambiente@pec.regione.vda.it

www.regione.vda.it

C.F. 80002270074



Al Dipartimento sviluppo economico ed
energia
SEDE

All' A.R.P.A. Valle d'Aosta
Loc. La Maladière, 48
11020 SAINT-CHRISTOPHE
PEC: arpavda@cert.legalmail.it

Alla Società DEVAL S.p.A.
Via Clavalitè, 8
11100 AOSTA
PEC: deval@pec.devalspa.it

Alla Società CVA
Via Stazione n. 31
11024 Châtillon
PEC: legale@pec.cvaspa.it

Al CELVA
Piazza Narbonne, n. 16
11100 AOSTA
PEC: protocollo@pec.celva.it

Al Coordinatore del
Dipartimento ambiente
SEDE

Oggetto: VAS statale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa ai:
“**Piani di Sviluppo 2019 e 2020 della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale**” – Consultazione sul Rapporto ambientale. Trasmissione parere Regione Autonoma Valle d'Aosta.

In riferimento ai Piani in argomento, e al relativo processo di VAS;

la scrivente Struttura, in qualità di autorità competente in materia di VAS per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito dell'istruttoria in oggetto ha provveduto a coordinare l'attività di consultazione con i soggetti ritenuti competenti in materia ambientale e territoriale in indirizzo, coinvolti dalla programmazione in argomento.

Alla luce della suddetta consultazione si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni pervenute da parte dei seguenti soggetti competenti:

- Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio;
- Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette;
- Arpa Valle d'Aosta.

Oltre ai contenuti delle sopraccitate osservazioni, la scrivente Struttura ritiene di sottolineare i seguenti aspetti.

Per quanto riguarda la previsione di interventi ricadenti nel territorio regionale, dall'esame della documentazione trasmessa, si rileva che non ne sono indicati nel Piano 2019, mentre nel Piano 2020 è inserito un unico intervento codificato "31-N" relativo alla SE di Châtillon, così definito: *"al fine di garantire migliori margini di sicurezza ed affidabilità di esercizio, sarà adeguata la potenza della capacità di trasformazione 220/132 kV presso la SE di Châtillon. I nuovi trasformatori saranno dotati dei consueti variatori sotto carico per la regolazione della tensione della rete 132 kV sottesa alla stazione di Châtillon."*

Al riguardo, pertanto, preso atto che trattasi di interventi presso una sottostazione esistente, e che, come indicato nel Rapporto ambientale, non sono stati rilevati rilevanti aspetti ambientali sensibili nell'area in oggetto, non si formulano particolari osservazioni al riguardo.

Ciò indicato, preso atto che non sono illustrati ulteriori specifici interventi sul territorio regionale previsti nell'orizzonte temporale della pianificazione in oggetto, dal punto di vista delle esigenze strategiche ed ambientali del territorio regionale, si coglie l'occasione della presente procedura di VAS per ribadire la richiesta di inserire nuovamente la realizzazione dell'intervento relativo alla "direttrice a 220 kV Avise - Villeneuve - Châtillon e razionalizzazione di una porzione di rete a 132 kV" tra le previsioni prioritarie della pianificazione in argomento.

Si auspica che il suddetto intervento, laddove tecnicamente possibile, possa essere programmato a prescindere dagli interventi di sostituzione dei singoli sostegni per necessità di manutenzione straordinaria che sono stati attuati sulla linea esistente nella suddetta direttrice negli ultimi anni.

Infine, in riferimento alle varie tematiche oggetto di analisi citate nel Piano 2020, si informa che la Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato la decarbonizzazione del proprio territorio entro il 2040 approvando, tra l'altro, il documento Roadmap Fossil Fuel Free 2040. E' pertanto necessario che il Piano di Sviluppo Terna preveda l'analisi dei crescenti fabbisogni al 2040 rinvenibili nel sopraccitato documento e provveda, se del caso, a pianificare l'adeguamento della propria infrastruttura.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Paolo BAGNOD
Documento f.to digitalmente

Allegato

Osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti consultati sul territorio valdostano

Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio:

“In riferimento alla richiesta di codesta Struttura, formulata con la nota prot. n. 2585 del 09/04/2021 (ns. rif. prot. n. 4060/DDS del 12/04/2021), in merito al Rapporto ambientale in oggetto, lo scrivente Dipartimento, per gli aspetti di competenza, non evidenzia specifiche osservazioni.”

Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette:

“In relazione alla nota, n. prot. 2585/TA del 09 aprile 2021, pari oggetto, vista la documentazione tecnica, il Rapporto ambientale e la allegata relazione di incidenza, considerato che i siti Natura 2000 della regione non sono interessati dai Piani di Sviluppo in questione, per quanto di competenza, non si esprimono osservazioni in merito.”;

ARPA Valle d’Aosta:

“Nel Piano di Sviluppo (PdS) 2020, Terna sottolinea che il settore elettrico riveste un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico complessivo, grazie all’efficienza intrinseca del vettore elettrico e alla maturità tecnologica delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), ma che le problematiche sono amplificate nei loro effetti dalle caratteristiche strutturali della rete elettrica italiana che, a causa del profilo geografico del Paese (scarsa possibilità di interconnessione con il continente europeo, vincoli di transito tra il Nord e il Sud Italia e con le isole), renderanno ancora più complessa la gestione del Sistema Elettrico nel nuovo contesto atteso.

Si sottolinea, inoltre, che permangono i fenomeni critici di trasporto della potenza dalla frontiera (Svizzera e Francia) e dalla Valle d’Aosta verso la Lombardia: ciò talvolta causa problemi di sicurezza di esercizio, prevalentemente in relazione al rischio di indisponibilità di elementi di rete primaria.

In generale, rispetto agli anni precedenti, nei quali emergevano criticità di esercizio nelle ore di elevato carico (stagione invernale/giorni feriali), la rete 132 kV dell’area Nord- Ovest attualmente presenta difficoltà di esercizio nelle ore di basso carico, elevata insolazione ed elevata produzione idroelettrica (non accumulabile) ed in particolare situazioni potenzialmente critiche a fine primavera/inizio estate, in condizioni di elevata produzione idroelettrica da impianti ad acqua fluente. L’unico intervento inserito nel PdS che riguarda la Valle d’Aosta, al fine di garantire migliori margini di sicurezza ed affidabilità di esercizio, sarà l’adeguamento della potenza della capacità di trasformazione 220/132 kV presso la SE di Chatillon. Tale intervento è stato pianificato nel 2020 e la previsione delle tempistiche di intervento sono: l’avvio dell’attività nel 2022, l’avvio dei cantieri nel 2027 e il completamento nel 2030.

Si ricorda che negli ultimi anni sono stati sostituiti molti sostegni della linea a 220 kV T209 Villeneuve/Châtillon, senza modificarne il tracciato, che attraversa numerose aree antropizzate.”